



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Milano*

Il Prefetto di Milano, dott. Renato Saccone, e il Sindaco del Comune di Milano, dott. Giuseppe Sala

promuovono la prosecuzione del PATTO “MILANO PER LA SCUOLA”

La Prefettura di Milano, in attuazione delle specifiche disposizioni normative progressivamente emanate in regime di emergenza epidemiologica da COVID-19, ha diramato, in data 21 dicembre 2020, il “*Piano Operativo per il coordinamento degli orari delle attività e del servizio di trasporto pubblico locale*”, approvato in sede di Conferenza Provinciale Permanente di cui all’art. 11, c. 3 del d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, denominato “*Per tornare in classe*”, finalizzato a contemperare la necessaria ripresa in sicurezza delle attività scolastiche e formative con il vincolo del 50% della capienza del trasporto pubblico locale, sia su gomma sia su rotaia, come disposto dall’art. 1, comma 10, lett. mm), del DPCM del 3 dicembre 2020.

A tal fine, il Documento individuava un insieme di misure coordinate per la ripresa in sicurezza della attività scolastiche e formative e per il contenimento, nelle ore di circolazione degli studenti, dei flussi di utenti sui mezzi del trasporto pubblico locale, mediante una diversa organizzazione delle attività produttive e commerciali, degli uffici pubblici e, in generale, dei tempi e degli orari della Città di Milano.

In data 29 dicembre 2020 il Prefetto ed il Sindaco di Milano hanno condiviso il Patto “*Milano per la scuola*” e promosso l’adesione allo stesso delle parti sociali, oltre che dei referenti del settore bancario, finanziario e assicurativo e degli ordini professionali. Il Patto prevede l’impegno di ciascun firmatario, nell’ambito dei rispettivi ruoli e funzioni, a dare efficace attuazione, alle misure contenute nel “*Documento Operativo Per Tornare in Classe*” e nell’Ordinanza che il Comune di Milano avrebbe conseguentemente adottato ai sensi dell’art. 50 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, anche con riguardo alle parti che formeranno oggetto di semplice “raccomandazione”.

A seguito della classificazione della Regione Lombardia in c.d. “area arancione”, a decorrere dal 24 gennaio 2021, con conseguente attivazione della didattica in presenza per tutte le scuole di ogni ordine e grado, in attuazione degli impegni assunti nel Patto condiviso e delle prescrizioni contenute nel richiamato Documento Operativo veniva emanata l’Ordinanza sindacale n. 3/2021 (Protocollo n. 0038435.I del 23 gennaio 2021) con oggetto “*Ordinanza contingibile e urgente ai sensi dell’art. 50, comma 5, del D.lgs. n. 267/2000 relativa all’adozione, 24 gennaio 2021, di misure eccezionali in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, connesse alla ripresa delle attività nell’ambito del territorio comunale*”, con cui sono stati definiti - mediante ordini e raccomandazioni - gli specifici orari per l’esercizio delle attività produttive e commerciali, dei servizi alla persona e per l’apertura all’utenza degli uffici pubblici.

Con successiva Ordinanza n. 49/2021 (Protocollo 0377110.I del 7 luglio 2021) il Sindaco, come condiviso con la Prefettura di Milano, ha disposto la sospensione della propria precedente Ordinanza n. 3/2021 (Protocollo n. 0038435.I del 23 gennaio 2021), in considerazione del mutato contesto epidemiologico, della classificazione della Regione Lombardia in c.d. zona bianca con innalzamento della soglia di capienza dei mezzi di trasporto pubblico locale fino all’80% dei posti





*Prefettura – Ufficio territoriale del Governo
di Milano*

disponibili e della conclusione delle attività scolastiche e formative, comprese le relative sessioni di esami, con conseguente normalizzazione dei flussi di utenti sulla Città di Milano.

In sede di Conferenza Permanente sul raccordo tra orario scolastico e trasporto pubblico locale, negli incontri del 22 luglio 2021 e del 30 agosto 2021, sono stati definiti gli indirizzi per l'avvio dell'anno scolastico 2021/2022 nella prospettiva di assicurare il rientro in classe anche della totalità degli studenti delle scuole superiori di secondo grado e degli istituti di formazione professionale sin dal primo giorno della ripresa delle lezioni, adottando tutte le misure a ciò necessarie.

Si è stabilito che nella programmazione oraria delle lezioni delle scuole secondarie di secondo grado, tenuto conto del limite di capienza del trasporto pubblico locale all'80%, saranno scaglionati gli ingressi con entrata in classe entro le ore 8.00 del 70% degli studenti ed entrata dalle ore 9.30 del restante 30% con minimi scostamenti necessari a garantire l'unitarietà dei gruppi classe in presenza.

Per i centri di formazione professionale le lezioni avranno inizio per la totalità della popolazione scolastica entro le ore 8.00, considerata la durata delle relative lezioni e la numerosità delle attività laboratoriali, con attenzione dei singoli istituti ad adottare misure necessarie ad evitare assembramenti.

In sede di Conferenza Permanente sul raccordo tra orario scolastico e trasporto pubblico locale si è pertanto definita la necessità di riattivare con i rappresentanti delle categorie produttive, gli ordini professionali, A.B.I., ANIA, le OO.SS e i Rettori degli Atenei milanesi il Patto *"Milano per la Scuola"*; analoga posizione finalizzata a garantire la ripartenza in sicurezza sia dell'anno scolastico sia della vita cittadina dopo il periodo estivo, è stata espressa dal Politecnico di Milano sulla scorta di specifiche simulazioni condotte congiuntamente alla società AMAT e alle principali aziende del trasporto sulla Città Metropolitana di Milano, con mantenimento della struttura, forma e disposizioni del sopra citato Patto, come sottoscritto a inizio 2021.

Raccogliendo l'invito formulato dal Prefetto e dal Sindaco di Milano, le Parti aderenti al presente documento condividono l'obiettivo di garantire la ripartenza del nuovo anno scolastico 2021/2022 in sicurezza da parte di tutti gli studenti milanesi dal prossimo 13 settembre 2021, promuovendo ed adottando, ciascuno per quanto di competenza, tutte le misure necessarie, in termini di organizzazione ed orari delle attività pubbliche e private sul territorio, già individuate nel "Documento Operativo Per Tornare in Classe" e nell'Ordinanza sindacale n. 3/2021 ed attualizzate in ragione del vigente contesto, come di seguito richiamate.

Ordini

- apertura dopo le ore 10.15 delle attività commerciali al dettaglio, non alimentari, in sede fissa – quali risultano elencate nel documento allegato A) parte integrante della Ordinanza sindacale (in particolare abbigliamento, calzature, gioiellerie, profumerie ed erboristerie, elettrodomestici, arredamento e casalinghi, mobili per ufficio, ottici); sono ricomprese in tale categoria le attività rese sia negli esercizi di vicinato sia nelle medie e grandi strutture di vendita, anche ricomprese nei mercati coperti, centri commerciali, gallerie commerciali, parchi commerciali e altre strutture ad essi assimilabili; conseguentemente l'esercizio di tali attività risulta vietato nella fascia oraria dalle 06.00 alle 10.15.





Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Milano

Tale limitazione oraria non si applica alle edicole, ai tabacchi, alle librerie, alle cartolerie, alle farmacie e alle parafarmacie. Per le attività commerciali miste è consentita l'apertura anche prima delle ore 10.15, purché la vendita dei prodotti sia limitata alle categorie merceologiche consentite dalla normativa di riferimento e non ricomprese tra quelle indicate nel punto precedente;

- apertura dopo le ore 9.30 delle attività afferenti ai servizi per la persona – quali risultano elencate nel documento allegato B) parte integrante alla Ordinanza sindacale (in particolare parrucchieri, estetiste, tatuatori, toelettatori); conseguentemente l'esercizio di tali attività risulta vietato sono vietate nella fascia oraria dalle 06.00 alle 09.30;
- apertura degli uffici al pubblico sul territorio comunale da parte di Pubbliche Amministrazioni dopo le ore 9.30, possibilmente previo appuntamento, salvi gli appuntamenti già fissati.

Raccomandazioni

- apertura di enti ed aziende private, operanti sul territorio nell'ambito dei servizi bancari, finanziari e assicurativi che erogano servizi al pubblico a partire dalle ore 9.30 previo appuntamento, fatti salvi gli appuntamenti già fissati; apertura di enti ed aziende private, operanti sul territorio, che erogano altri servizi al pubblico a partire dalle ore 9.30 previo appuntamento, apertura delle attività produttive di tipo manifatturiero anticipata entro le ore 8.00;
- organizzazione del lavoro da parte dei datori di lavoro pubblici e privati assicurando la percentuale massima possibile di *smart working* (almeno il 50%, con particolare riferimento ad uffici direzionali ed amministrativi, ai servizi di consulenza, servizi ICT&Media, agenzie di viaggio) ovvero, per i datori di lavoro pubblici, nella percentuale massima prevista dalla normativa e con scaglionamento degli ingressi nelle sedi di lavoro in modo tale da favorirne l'accesso a partire dalle ore 9.30 del personale presente in servizio;
- organizzazione del lavoro da parte di professionisti e consulenti assicurando la percentuale massima possibile di *smart working* (almeno il 50%) e la ricezione dei clienti dopo le ore 10.00 previo appuntamento;
- Pinizio delle lezioni universitarie in presenza prevalentemente dopo le ore 10.00.





*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Milano*

SETTORE	AMBITO TERRITORIALE INTERESSATO	MISURE			NOTE
		ORARIO INIZIO	SMART WORKING (1)	UFFICI APERTI AL PUBBLICO	
					(1) Da intendersi come media giornaliera dei presenti rispetto all'organico totale (<i>Full Time Equivalent</i>)
Istruzione: istituti secondari di 2° grado	Città Metropolitana di Milano, compreso il capoluogo	Entro le ore 8.00: il 70% degli studenti. Dopo le ore 9.30: il restante 30% .			Possibilità di minimi scostamenti necessari a garantire l'unitarietà dei gruppi classe in presenza.
CFP	Città Metropolitana di Milano, compreso il capoluogo	Entro le ore 8.00 per il 100% .			Possibilità di adottare da parte di ciascun Istituto scaglionamenti anche minimi tra gruppi classe .
Pubbliche amministrazioni	Comune di Milano	Possibile scaglionamento degli ingressi del personale presente in servizio dopo le 9.30 (2).	Percentuale massima prevista dalla normativa.	Apertura dopo le 9.30, previo appuntamento (2). Sono fatti salvi gli appuntamenti già fissati.	(2) Le due misure si devono combinare con la percentuale di personale in SW prevista dalla normativa.
Università	Comune di Milano	Inizio lezioni in presenza dopo le ore 10.00.			
Commercio	Comune di Milano	Apertura dopo le 10.15.			Vendita al dettaglio non alimentare in sede fissa, ad esclusione di edicole, tabacchi, librerie, cartolerie, farmacie e parafarmacie (in particolare abbigliamento, calzature, gioiellerie, profumerie ed erboristerie, elettrodomestici, arredamento e casalinghi, mobili per ufficio, ottici).
Servizi alla persona	Comune di Milano	Apertura dopo le 9.30.			Settori interessati: parrucchieri, estetiste, tatuatori, toelettatori.





*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Milano*

SETTORE	AMBITO TERRITORIALE INTERESSATO	MISURE			NOTE
		ORARIO INIZIO	SMART WORKING (1)	UFFICI APERTI AL PUBBLICO	
Servizi bancari, finanziari e assicurativi	Comune di Milano	Possibile scaglionamento degli ingressi del personale in servizio dopo le 9,30.	Percentuale massima possibile (almeno il 50%) (3).	Apertura dopo le 9,30, previo appuntamento, ove possibile. Sono fatti salvi gli appuntamenti già fissati.	(1) Da intendersi come media giornaliera dei presenti rispetto all'organico totale (<i>Full Time Equivalent</i>) (3) Con particolare riferimento agli uffici direzionali ed amministrativi.
Aziende private e altri servizi	Città Metropolitana di Milano, compreso il capoluogo.	Anticipare entro le ore 8.00 l'orario di inizio attività produttive di aziende manifatturiere.	Percentuale massima possibile (almeno il 50%) (4).	Apertura dopo le 9,30, previo appuntamento, ove possibile.	(4) Con particolare riferimento agli uffici direzionali ed amministrativi, servizi di consulenza, servizi ICT&media, agenzie viaggio, etc.
Professionisti e consulenti	Città Metropolitana di Milano, compreso il capoluogo.		Percentuale massima possibile (almeno il 50%).	Ricezione dei clienti dopo le 10.00, su appuntamento, ove possibile.	

Il Sindaco adoterà specifica e conseguente Ordinanza ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico Enti locali), cui ciascuna delle Parti firmatarie del presente documento s'impegna a dare attuazione, nell'ambito dei rispettivi ruoli e funzioni, anche rispetto alle parti che formeranno oggetto di semplice "raccomandazione".

Ciascuna parte si adopererà per favorire soluzioni lavorative che consentano minori spostamenti dei propri dipendenti/associati sulla città, anche mediante iniziative di *nearworking* e *coworking*.

L'Amministrazione Comunale si impegna ad attivare tavoli tecnici dedicati con la partecipazione dei *mobility manager* dei principali gruppi privati e delle Università, al fine di garantire un più efficace governo della circolazione cittadina soprattutto negli orari di maggiore affluenza.

Nella riunione del 7 settembre 2021 tutte le Parti intervenute condividono i contenuti del presente documento.

Milano, 7 settembre 2021

